| Riforma | Risorse | Amministrazione titolare | intervento | Traguardo/ Obiettivo | Attuazione |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Semplificazioni in materia di edilizia e urbanistica e di interventi per la rigenerazione urbana | - | Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili | Obiettivo della riforma è accelerare l’efficientamento energetico e la rigenerazione urbana, rimuovendo gli ostacoli burocratici all’utilizzo del Superbonus 110%, la cui attuazione ha incontrato molti ostacoli connessi alla necessità di attestare la conformità edilizia particolarmente complessa per gli edifici risalenti. |  | Nel D.M. 6 agosto 2021 tale riforma non appare richiamata. |
| Semplificazione in materia di contratti pubblici Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni M1C1-69M1C1-70M1C1-71M1C1-73M1C1-74M1C1-75 | - | Presidenza del Consiglio dei ministri - Segretariato generale | Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni | **T2 2021 (M1C1-69) (T)**Entrata in vigore del decreto sulla semplificazione del sistema degli appalti pubblici. **T2 2022 (M1C1-70) (T)**Entrata in vigore della legge delega per la revisione del codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016).**T4 2021 (M1C1-71) (T)**Tutte le leggi, i regolamenti e i provvedimenti attuativi (anche di diritto derivato se necessario) devono conseguire determinati risultati (cabina di regia, sistemi dinamici di acquisizione, qualificazione delle stazioni appaltanti, sistema di monitoraggio, registrazione contratti in database Anac, e uffici dedicati alle procedure di appalto presso ministeri, regioni e città metropolitane).**T1 2023 (M1C1-73) (T)**Entrata in vigore del decreto legislativo che attua tutte ledisposizioni della legge delega sulla riforma del Codice dei contratti pubblici.**T2 2023 (M1C1-74) (T)**Entrata in vigore di tutte le necessarie misure di esecuzione e delle norme di diritto derivato per la riforma/semplificazione del sistema degli appalti pubblici (anche per effetto della revisione del codice dei contratti pubblici).**T4 2023 (M1C1-75) (O)**Pieno funzionamento del Sistema Nazionale di eProcurement. | L'art. 48 del D.L. 77/2021 prevede l'utilizzazione, secondo determinate condizioni, della **procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara,** l'assegnazione di un punteggio premiale per l'uso nella progettazione dei metodi e strumenti elettronici specifici, l'espressione del parere del Consiglio Superiore dei lavori pubblici, esclusivamente sui progetti di fattibilità tecnica ed economica di lavori pubblici di competenza statale, o comunque finanziati per almeno il 50% dallo Stato, di importo pari o superiore ai 100 milioni di euro.L’art. 50 del D.L. 77/2021 interviene sulla **fase esecutiva** dei contratti pubblici, per garantire il rispetto dei tempi di attuazione degli investimenti del PNRR, del PNC e dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'UE, introducendo un "premio di accelerazione" per i casi di anticipata ultimazione dei lavori, contestualmente innalzando l'importo delle penali per il ritardato adempimento. L'art. 52 del D.L. 77/2021 reca, tra le altre disposizioni, misure per **la riduzione delle stazioni appaltanti** per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, e proroga fino all'anno 2023 l'efficacia di diverse norme contenute nell'art. 1 del D.L. 32/2019 riguardanti (tra l'altro) la sospensione del divieto di "appalto integrato" e la sospensione dell'obbligo di indicazione della terna di subappaltatori.Con [decreto 12 agosto 2021, n. 148](https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/10/26/21G00159/sg) del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri è statoemanato il Regolamento recante modalità di **digitalizzazione** delle procedure dei contratti pubblici, da adottare ai sensi dell'art. 44 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.Il **disegno di legge delega** per la revisione del Codice dei contratti pubblici è stato presentato dal Governo al Senato ([A.S. 2330](https://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/01305435.pdf)) e la 8a Commissione (Lavori pubblici, comunicazioni) ne ha iniziato l’esame nella seduta del 7 settembre 2021. |